

## Vulcanologia, da lunedì a Nicolosi confronto sulle eruzioni esplosive

ROMA - **L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)** insieme con l'Associazione Italiana di Vulcanologia (AIV), e col patrocinio dal Parco dell'Etna, del Comune di Nicolosi e del Gruppo Nazionale di Petrografia (GNP), apre le porte all'ottava edizione della Scuola Internazionale di Vulcanologia che quest'anno approfondirà il tema sulle eruzioni a carattere esplosivo, dal titolo: "Explosive basaltic volcanism: the case studies of Mt. Etna and Hyblean plateau".

La scuola avrà inizio lunedì, durerà fino al 1° ottobre e si svolgerà a Nicolosi (Ct). Le quattro giornate di studio saranno incentrate sullo studio dell'attività esplosiva nei vulcani basaltici, che sono in grado di liberare gradualmente i gas contenuti, permettendo così alla lava di fuoriuscire tranquillamente sotto forma di colate. Accade qualche volta che questi stessi vulcani, in seguito a particolari processi, generino delle vere e proprie esplosioni, tipiche di sistemi nei quali i gas imprigionati esercitano forti pressioni e si liberano violentemente, provocando una vera e propria esplosione. Vulcani, così ritenuti "tranquilli", possono trasformarsi in potenziali distruttori. L'attenzione si concentrerà su due vulcani nostrani: l'Etna e il plateau ibleo (settore sud-orientale della Sicilia), per capire e approfondire le cause principali di generazione di un'esplosione vulcanica. Saranno presenti 38 esperti in ambito vulcanologico, tra cui 18 stranieri.

